LETTERE CLASSICHE (LM11)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento DRAMMATURGIA GRECA

GenCod A004096

Docente titolare Onofrio VOX

Insegnamento DRAMMATURGIA GRECA **Anno di corso** 2

Insegnamento in inglese ANCIENT GREEK DRAMA **Lingua** ITALIANO

Settore disciplinare L-FIL-LET/02 **Percorso** PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento LETTERE CLASSICHE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale **Sede** Lecce

Crediti 6.0 **Periodo** Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0 **Tipo esame** Orale

Per immatricolati nel 2019/2020 **Valutazione** Voto Finale

Erogato nel 2020/2021 **Orario dell'insegnamento** https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO	Il corso si propone di fornire agli studenti, dentro un inquadramento generale della civiltà greca dello spettacolo, la consapevolezza della storicità della letteratura teatrale, con particolare attenzione agli aspetti drammaturgici.
PREREQUISITI	Buona padronanza della lingua greca. Conoscenza degli autori e dei generi letterari della letteratura greca arcaica e classica. Buona conoscenza della storia greca antica.
OBIETTIVI FORMATIVI	▪ Conoscenza e capacità di comprensione. - Approfondita conoscenza della tragedia, della commedia e del dramma satiresco di V-IV secolo a.C., con particolare riguardo agli autori indicati nel programma. ▪ Conoscenza e capacità di comprensione applicate. -Capacità di analizzare criticamente, sul piano linguistico, metrico, filologico, drammaturgico e storico-letterario, testi significativi del teatro greco antico. ▪ Autonomia di giudizio. -Capacità di formulare – in sede di esposizione e di commento – valutazioni fondate e di argomentare le opinioni espresse. ▪ Abilità comunicative. -Capacità di comunicare le conoscenze acquisite, adoperando una adeguata terminologia tecnica. ▪ Capacità di apprendimento. -Capacità di leggere autonomamente i testi teatrali e di comprendere articoli e/o saggi anche in lingua straniera sulla letteratura drammatica greca.
METODI DIDATTICI	Lezioni frontali e discussioni seminariali.

MODALITA' D'ESAME	L'esame finale consisterà in un colloquio orale teso a verificare l'assimilazione critica degli argomenti oggetto delle lezioni, e potrà prevedere anche la discussione di un elaborato scritto su uno di tali argomenti. In ogni caso la valutazione, espressa in trentesimi, terrà conto equamente di acquisizione e organizzazione dei contenuti (20/30), capacità espressive (5/30), chiarezza nell'esposizione (5/30); nella valutazione complessiva, comunque, la stretta somma aritmetica degli addendi s'intenda temperata con buon senso.
APPELLI D'ESAME	Si veda la sezione NOTIZIE, dove le informazioni sono sempre aggiornate, e date sempre per tempo.
ALTRE INFORMAZIONI UTILI	Non frequentanti. La frequenza è assai vivamente consigliata. Chi, però, non potesse frequentare, potrà giovarsi dei seguenti commenti: Euripides, Heracles, ed. with introduction and commentary by G.W. Bond, Oxford 1981; C. A. E. Luschnig, H. Roisman, Euripides' Electra: A Commentary, Norman 2011; A. W. Gomme, F. H. Sandbach, Menander: A Commentary, Oxford 1973.
PROGRAMMA ESTESO	Sulla drammaturgia di Euripide (Eracle e Elettra) e Menandro.
TESTI DI RIFERIMENTO	Giuseppe Mastromarco, Piero Totaro, Storia del teatro greco, Le Monnier Università, 2008. Durante il corso si indicheranno le edizioni d'uso dei testi di Euripide e Menandro esaminati, e si forniranno via via materiali utili.